



**AUTOMOBILE CLUB FROSINONE**

**REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI**  
**RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE**  
**PER IL TRIENNIO 2017 – 2019**

---

*Approvato con Delibera n.2 del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Frosinone del 15 marzo 2017 e parere positivo del Collegio dei revisori dei Conti espresso nel verbale del 7 aprile 2017.*

---

**Sezione I**  
**Disposizioni generali**

**Art. 1**  
**(Oggetto e finalità)**

- 1) Il presente Regolamento detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica.
- 2) Il regolamento recepisce i suddetti principi generali tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013 ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni.

**Art. 2**  
**(Durata, decorrenza e modifiche)**

- 1) Il presente regolamento ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017 e sino al 31 dicembre 2019. Esso può essere sottoposto a revisione, modifica ed integrazione con le stesse modalità seguite per la sua iniziale adozione, fatte salve eventuali deleghe in tal senso conferite dall'Organo competente, tenuto conto dell'evoluzione della legislazione in materia di principi generali di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni e di altre disposizioni normative o atti sopravvenuti aventi effetto sul funzionamento, sulle attività e sull'organizzazione dell'Ente.

**Art. 3**  
**(Obiettivi generali)**

- 1) Per il periodo di vigenza del presente Regolamento, l'Automobile Club realizza le finalità di razionalizzazione e contenimento delle spese, in linea con i principi generali posti dalla vigente legislazione, attraverso il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale ed alle spese connesse al funzionamento degli Organi.

- 2) Ai predetti fini, secondo le specifiche indicazioni di cui ai successivi articoli, l'Ente realizza il progressivo miglioramento degli indicatori economici gestionali e dei saldi di bilancio ed incrementa il patrimonio netto in modo tale da assicurare l'ottimale rapporto tra fonti proprie ed impieghi.

#### **Art. 4**

#### **(Obiettivi operativi per il miglioramento degli equilibri di bilancio)**

- 1) Nel triennio 2017 – 2019, il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico, deve attestarsi su valori positivi per ciascuno degli anni di esercizio.

**Sezione II**  
**Riduzione dei costi della produzione**

**Art. 5**  
**(Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento)**

- 1) Nel triennio 2017 – 2019, sono operate riduzioni dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, in misura non inferiore, per ciascuno degli esercizi interessati, alla percentuale del 10% rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, con possibilità di variazioni compensative tra le menzionate voci. In caso di scostamento o di mancato raggiungimento a consuntivo della percentuale di riduzione prevista per ciascuno degli esercizi interessati, si procede con immediatezza ai conseguenti interventi di rimodulazione del budget annuale allo scopo di assicurare in ogni caso, a conclusione del triennio, il mantenimento degli obiettivi di risparmio programmati.
- 2) Sono escluse dalla riduzione di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'Automobile Club, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.

**Art. 6**  
**(Disposizioni specifiche per la riduzione  
di particolari tipologie di spese di funzionamento)**

- 1) Nell'ambito delle "spese per prestazioni di servizi", di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017 – 2019, in misura complessivamente non inferiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010, mentre le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017 – 2019, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010. Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, la decurtazione rispetto all'esercizio 2010 è operata nella misura del 10%. Ai fini delle predette riduzioni non si tiene conto delle prestazioni di servizi destinate alla vendita nonché della quota parte delle spese per eventi, convegni e manifestazioni istituzionali che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di Amministrazioni o Organismi esterni all'Ente. I risparmi conseguiti concorrono agli obiettivi di riduzione delle spese di cui all'art. 5, comma 1.
- 2) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti non può superare, nel triennio di riferimento, quello in essere al 1° gennaio 2013.

- 3) Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017 – 2019, nella misura del 10% rispetto ai costi sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2010.

#### **Art. 7**

##### **(Spese per il personale)**

- 1) Considerato che l'Ente negli anni 2011 e 2012 ha incrementato il personale rispetto a quello in servizio nell'anno 2010, il totale delle spese riconducibili alle voci del conto economico B9) nel triennio 2017 – 2019, per ciascun esercizio, non potrà superare i costi sostenuti nella stessa voce nell'anno 2013. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, realizza gli obiettivi di contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di Enti pubblici.
- 2) Sono esclusi dal computo di cui al precedente comma 1:
  - a. gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, ove dovessero intervenire previsioni normative di sblocco dei rinnovi;
  - b. le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente, secondo quanto previsto dal successivo Art. 9, co. 2.

#### **Art. 8**

##### **(Spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo)**

- 1) Per quanto concerne le spese per compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo, permane la gratuità dell'incarico di componente del Consiglio Direttivo dell'Ente. Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'indennità di carica spettante al Presidente dell'Automobile Club è ridotta del 10% rispetto agli importi previsti dal D.M. 30/05/1980.
- 2) I risparmi conseguiti per effetto delle misure adottate nel presente articolo concorrono agli obiettivi di riduzione delle spese di cui all'art. 5, comma 1.

**Sezione III**  
**Disposizioni finali e di attuazione**

**Art. 9**  
**(Destinazione dei risparmi sulle spese)**

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.
- 2) Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di risparmio di cui ai precedenti artt. 4 e 7 co. 1, fatte salve le esclusioni di computo di cui all'art. 7, co. 2 lett. a), qualora i risparmi di cui all'art. 5 comma 1 superino la percentuale del 25%, la quota aggiuntiva rispetto a detta percentuale, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, può essere destinata nella misura massima del 10% – e comunque per una quota non superiore all'1,2% del monte stipendi dei dipendenti dell'Automobile Club – alla contrattazione integrativa di Ente per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi."

**Art. 10**  
**(Monitoraggio e controllo dei processi di razionalizzazione e contenimento della spesa)**

- 1) L'Ente attiva le misure necessarie per assicurare il costante monitoraggio dell'andamento dei costi e dei ricavi in ragione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi stabiliti dal presente Regolamento.
- 2) Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'ambito delle proprie attribuzioni, vigila sull'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento e sulla realizzazione degli obiettivi programmati. Effettua a tal fine verifiche periodiche in corso di esercizio e segnala tempestivamente al Direttore e al Consiglio Direttivo dell'Automobile Club eventuali criticità o scostamenti rilevanti, ai fini dell'adozione dei conseguenti interventi correttivi.